

INFOLANDIA 2

LA REDAZIONE

Classe 3°

FEDERICA
LUCREZIA
FEDERICO
ANNA GAIA
ALESSIA

CLASSE 4°

LUCA
GIORGIA
LYDIA
FRANCESCO
ANDREA

CLASSE 5°

NICOLA
M. GIORGIA
MARTINA
MET

SELVAIEZZI

NEWS



Scritto impaginato da Martina e Nicola

SOMMARIO

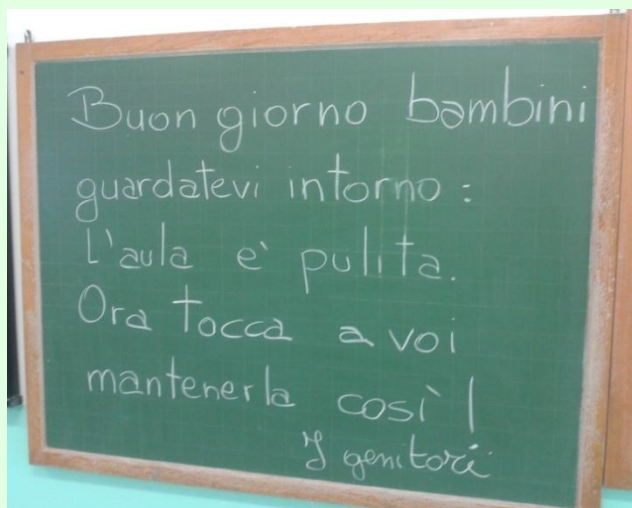
- **LA VERNICIATURA DELLE AULE** Di M. Giorgia e Lucrezia
- **L' INGRESSO A SCUOLA
DEI BAMBINI DI PRIMA** Di Antonio
- **IL LAVORO DELL'ARCHEOLOGO** Di Giorgia e Federica
- **PICCOLI GEOGRAFI** Di Andrea e Francesco
- **INTERVISTA: LA PAURA** Di Lidia e Alessia
- **NELLA CASA DELLA PAURA** Di M. Giorgia e Lucrezia
- **RIUSCIRÒ' A SALVARMI?** Di Nicola e Met
- **LA NASCITA DELLA
MIA SORELLINA** Di Alessia
- **GIORNALINO ONLINE** Di Annagaia e Luca

Scritto e impaginato da Capone Martina

COLLABORAZIONI

La verniciatura delle aule

Questa mattina abbiamo trovato un messaggio scritto sulla lavagna:



- Chi ha scritto questo messaggio ?

I mittenti del messaggio sono i nostri genitori.

- A chi è rivolto il messaggio ?

I destinatari del messaggio siamo noi.

- Chi ha pulito l'aula ?

I papà hanno verniciato le pareti dell'aula , le mamme hanno pulito i vetri, i banchi, i pavimenti, la porta e tutti i mobili!



COLLABORAZIONI

Grazie cari genitori per aver pulito l'aula, la terremo pulita.
(Classe seconda)



Grazie anche a nome di tutti gli alunni della scuola!



Impaginato da Esposito e M. Giorgia

HALLOWEEN



L'INGRESSO A SCUOLA DEI BAMBINI DI PRIMA

L'ingresso nella scuola primaria per i bambini di classe prima è stato anche quest'anno ricco di aspettative e carico di intense emozioni, ma, concretamente, ridimensionato a livello di timori nei confronti del nuovo ambiente scolastico e delle nuove insegnanti, anche grazie ai lavori di continuità progettati e realizzati nel corso dell'anno scolastico precedente con la Scuola dell'infanzia Selvaiezzi.

La classe si è velocemente costituita in un gruppo coeso e proficuamente attivo, che è stato in grado di portare avanti, dai primissimi giorni di scuola, una serie di attività trasversali ai vari ambiti disciplinari, tutte incentrate sul tema della costruzione di un corretto rapporto con ambienti e persone nuove, attraverso la conoscenza diretta e approfondita di ciò che ci si appresta a valutare.

Le riflessioni dei bambini sono state guidate dalle insegnanti attraverso la lettura e la comprensione guidata di un recente e famoso racconto di Jill Tomlinson ("Il gufo che aveva paura del buio"),





nel quale vengono man mano svelate le meraviglie abbaglianti che l'oscurità, troppo spesso associata alla negativa assenza di luce, può portare con sé. Sulla spinta motivazionale delle attività linguistiche, artistiche e logiche realizzate nell'ambito della tematica affrontata, la classe ha espresso la volontà di partecipare attivamente alla propria festa di accoglienza, che si è svolta nel plesso in data 30 settembre, realizzando un'interessante e originale sintesi del testo letto e inserendola all'interno di un lavoro canoro e mimico gestuale collegato al noto brano musicale "Aggiungi un posto a tavola," tratto dall'omonima commedia musicale italiana di Garinei e Giovanni.

(Classe prima)



Impaginato da Antonio

STORIA

IL LAVORO DELL' ARCHEOLOGO

I bambini si appassionano tantissimo se stimolati al percorso di ricerca storica in maniera attiva e coinvolgente.

Non a caso, quando si chiede loro quale mestiere vorrebbero fare da grandi, molto spesso ci si sente rispondere: l'archeologo!

Ma tornando alla metodologia relativa all'insegnamento della storia, occorre abituare il bambino sin dall'inizio alla scoperta del passato, usando le stesse tecniche dell'archeologo:

scelta di un tema, formulazione di domande, reperimento e interpretazione di documenti, formulazione di ipotesi, verificare le ipotesi alla luce di altre fonti ed interpretazioni.



STORIA

Tutto questo nella consapevolezza che nella ricerca storica non si riesce mai a raggiungere la verità o una interpretazione definitiva, ma si fanno continuamente nuove ipotesi, valide sin quando qualcuno non le integra o dimostra il contrario.

Quindi il primo lavoro di ricerca è bambino - storico è proprio sul mestiere dell' archeologo.

Per questo inserisco una serie di links a materiali di approfondimento, di ricerca e di gioco che potranno risultare utili per avviare questo affascinante percorso. (Classe terza)



Impaginato da Federica e Giorgia

GEOGRAFIA

PICCOLI GEOGRAFI

Nella nostra aula era difficile orientarsi e studiare i punti cardinali ci sono solo mura e per questo abbiamo scritto e colorato gli striscioni con i nomi dei punti cardinali così ci è più facile orientarci.

Ogni settimana un punto cardinale diverso, aiutandoci con i gesti della canzone degli 883 nord, sud, ovest, est.

In geografia noi abbiamo studiato anche il loro orario.

Con la maestra di geografia abbiamo studiato i punti cardinali all'aperto.

Ovviamente noi all'aperto ci siamo andati in base al tempo che c'era.



Ci siamo divisi in gruppi da cinque e, in posti diversi, mentre ogni gruppo studiava, scriveva sul proprio quaderno i punti di riferimento: nord, sud, ovest, est. In classe, precedentemente, la nostra cara maestra ci aveva fatto costruire e colorare la rosa dei venti che poi all' esterno abbiamo utilizzato. Questo lavoro ci è servito molto per orientarci quando siamo in posti sconosciuti o per studiare e sapere molte cose che ci servono per crescere e diventare dei PICCOLI GEOGRAFI.



Impaginato da Francesco e Andrea

HALLOWEEN

CLASSE V...CHE PAURA!!!

Approfittando della festa di Halloween, i bambini di classe V hanno affrontato il tema della paura e dei racconti horror. Le attività svolte in classe, relative all'educazione emotiva, sono state molteplici: dalla riflessione di un testo poetico di Roberto Piumini "Nella casa della paura", all'intervista, alla stesura di racconti del terrore...

Il tutto per cercare di guidare e riconoscere la presenza e soprattutto la legittimità di alcune sensazioni e pensieri, nel tentativo di dare ad essi una giusta collocazione.

*Scritto e impaginato da
Alessia e Lydia*



*Disegni realizzati da Lucrezia
e M. Giorgia*

HALLOWEEN

INTERVISTA: LA PAURA

- Ti capita mai di avere paura? Di chi o di che cosa?
- Stando ad occhi chiusi, pensa alla cosa che ti fa più paura e dimmi: DI CHE COLORE E' LA PAURA? Sai spiegare perché?
- Quando hai paura, conosci qualche rimedio per farla passare?
- Conosci canzoni, poesie, filastrocche che possono essere utili a fare la paura?
- Secondo te, anche i grandi hanno paura? Quando? Perché?
- Cosa succede nel tuo corpo, quando provi paura? Quali parti si modificano? In che modo?
- Disegna te stesso in un momento di paura.

In base alle risposte date si evince che la paura, per i bambini, è di colore nero o rosso e che pochi riescono a gestirla, tanto da rimanere paralizzati davanti a un evento che li spaventa. Le cose di cui hanno maggiormente paura sono: il buio, i mostri o i fantasmi e i ladri, che di notte possono entrare nelle loro case, inoltre molti credono che questa sensazione appartenga più ai piccoli che agli adulti.

(Classe quinta)

Scritto e impaginato da Alessia e Lydia

HALLOWEEN

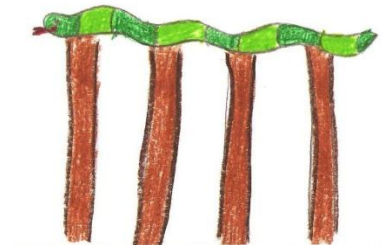
NELLA CASA DELLA PAURA

Nella casa della paura
sembra inchiostro l' acqua pura,
sembra un pipistrello un fiore,
i minuti sembran ore .

Nella casa dello spavento
sembra molle il pavimento ,
sembra un rospo la saliera
e un serpente la ringhiera .

Lunedì da casa mia
la paura è andata via
e le cose sembran cose
e le rose sono rose .

Martedì dalla mia casa
se n' è andato lo spavento :
cento amici l' hanno invasa
han portato luce e vento.
(Roberto Piumini)



Impaginato da Lucrezia e da Mariagiorgia

HALLOWEEN

RIUSCIRÒ A SALVARMICI?

Un giorno uscii a fare un' escursione in montagna con mio padre, ma all' improvviso mi persi e non trovai più mio padre. Mi ritrovai in una fitta foresta, piena di alberi robusti e alti, di arbusti piccoli e mosci.

Mi presento: sono Jack, ho dieci anni, sono alto, magro e con i capelli castani. Cercai di avventurarmi in quella raccapricciante foresta cercando una via d' uscita; c'erano troppi alberi e andai di qua e di là senza meta; non riuscivo ad orientarmi. Pensai e ripensai a come uscire da quella buia foresta e, ad un certo punto vidi lampi, udii tuoni e mi preparai al temporale. Mi misi a correre e correre cercando un posto dove ripararmi. Iniziarono a scendere le prime goccioline, vidi una casa vecchia tutta rovinata; pensai se andarci o no, mentre il temporale aumentava a più non posso. Arrivai in quella casa zuppo, fortuna che avevo qualcosa da mangiare nello zainetto. Aprii la tovaglia, presi la pasta, le posate e l' acqua e iniziai a mangiare. Dopo decisi di perlustrare la casa.

Iniziai dal piano di sopra, dove vidi una stanza con la porta poco aperta, mi affacciai e mi resi conto di non essere solo in quel momento, perché vidi una bara al centro della stanza; aprii la porta scricchiolante e andai verso di essa. All' interno della bara c' era un vampiro sanguinante, con capelli neri, denti che sembravano coltelli e un vestito molto elegante. Lasciai il coperchio della bara che fece un fracasso enorme e scappai verso la soffitta, ma ebbi un brivido che mi percorse tutta la schiena, tornai a prendere lo zaino per scappare, quando, davanti all' uscita mi ritrovai il "Conte " (il vampiro). Caddi e indietreggiai tremolante, mi ritrovai in un angolo. Il vampiro era molto affamato e, ad un certo punto si fermò: per fortuna sentii un odore molto forte di aglio e scappò, che fortuna! Uscì il sole, così rimisi tutto nello zaino, mi misi le scarpe da pioggia, presi la bussola e andai a nord cioè verso casa. (Met Tahiri, classe V)

Impaginato da: Nicola e Met

LIETI EVENTI

LA NASCITA DELLA MIA SORELLINA

Quando ho saputo che mia sorella Anna era nata io ero super felice .

La mattina dopo siamo andati all' ospedale, l'ho vista, era così:

con gli occhi azzurri, il mento proprio come il mio, i capelli biondi, le guance rosse rosse...

era molto più piccola di me!

Il cuore mi batteva all'impazzata.

Le voglio un mondo di bene!

*Scritto e impaginato
da Alessia*



SOCIALIZZAZIONE

GIORNALINO ONLINE

Buon pomeriggio a tutti!

Iniziamo lo spettacolo con una bellissima notizia.

L' aula informatica è stata rinnovata, grazie ad una generosa donazione da parte della ditta De Cecco di Sambuceto.

Noi bambini, a grande richiesta, abbiamo voluto rinnovare la tradizione del giornalino scolastico e, visto che siamo un gruppo al passo con i tempi, lo abbiamo fatto in formato elettronico!

1ª strofa

A Infolandia ci sto tutto il giorno
Noi vogliamo rivivere un sogno
Davanti a quel monitor gonfio
Apri gli occhi e gareggia col mondo.

2ª strofa

E non siamo più lontani
Tutti lavoriamo qua
Pelle bianca o pelle nera
Al mondo si viene e si va
e lo pubblico sul sito
non si scherza mica qua!
Certo, lo pubblicheremo,
leggi bene proprio qua:

RITORNELLO

Questa sera sfoglia il giornalino online
Eh! Oh! Eh!
Ci abbiamo messo tutto il cuore e l' anima
Eh! Oh! Eh!
Un sospiro gli occhi chiusi e poi sarò
Eh! Oh! Eh!
Coi computer e i colori del monitor!
Eh! Oh! Eh!

www.chieti4comprensivo.gov.it

Puoi anche scrivere CHIETI4 sul motore di ricerca

Area Scuole!

Impaginato da: Annagaia e Luca